

La Presidente della Giunta regionale dell'Umbria
Commissario delegato per la Protezione civile
(Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3230/2002)

Ordinanza n. 92 del 1 ottobre 2003

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3230 del 18 luglio 2002: "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dell'approvvigionamento idrico nella regione Umbria". Approvazione progetto esecutivo "Risanamento Acquedotto Valle Umbra Sud - Foligno e Comuni limitrofi".

VISTO l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 maggio 2002 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico che ha colpito la regione Umbria, fino al 31 dicembre 2002;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 luglio 2002 n. 3230 recante: "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dell'approvvigionamento idrico nella regione Umbria";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 126 del 26 novembre 2002 con la quale, fra quant'altro, è stato approvato il primo stralcio del piano di interventi urgenti e necessari per fronteggiare la situazione di crisi idrica;

VISTA la nota prot. n. DPC/OPE/0048234 del 21 dicembre 2002 con la quale il Dipartimento di Protezione Civile ha preso atto del primo stralcio del piano di interventi urgenti e necessario a fronteggiare la crisi idrica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2002 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2003, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico che ha colpito la Regione Umbria;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 33 del 4 aprile 2003 con la quale sono state regolamentate le procedure per la rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori;

VISTO il rapporto istruttorio predisposto dal Servizio Difesa del Suolo, Cave, Miniere ed Acque Minerali della Direzione Politiche Territoriali, Ambiente e Infrastrutture, inerente l'intervento "Risanamento Acquedotto Valle Umbra Sud - Foligno e Comuni limitrofi";

CONSIDERATO che l'intervento "Risanamento Acquedotto Valle Umbra Sud - Foligno e Comuni limitrofi" è ricompreso nel primo stralcio del piano di interventi urgenti e necessari per fronteggiare la situazione di crisi idrica approvato con Ordinanza commissariale n. 126 del 26 novembre 2002;

DATO ATTO che:

- l'Azienda Valle Umbra Servizi S.p.A., stazione appaltante, ha approvato il progetto definitivo dell'intervento con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 20 settembre 2002;

- ai sensi dell'art.14, comma 13, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e i., "l'approvazione del progetto definitivo da parte di una Amministrazione aggiudicatrice equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori";
- ai sensi dell'art.12, comma 1, lett.a) del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m. e i. la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta "quando l'autorità espropriante approva a tal fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità...";
- l'art.57, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m. e i., entrato in vigore l'1 luglio 2003, prevede "Le disposizioni del presente Testo Unico non si applicano ai progetti per i quali, alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, sia intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza. In tal caso continuano ad applicarsi tutte le normative vigenti a tale data.";

ORDINA

Art. 1

1. E' approvato il progetto esecutivo "Risanamento Acquedotto Valle Umbra Sud - Foligno e Comuni limitrofi", dell'importo complessivo di Euro 6.233.483,00, di cui Euro 5.493.068,50 per lavori, comprensivi di Euro 184.561,71 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed Euro 704.414,50 per somme a disposizione dell'amministrazione.
Il rapporto istruttorio predisposto dal Servizio Difesa del Suolo, Cave, Miniere ed Acque Minerali della Direzione Politiche Territoriali, Ambiente e Infrastrutture, è allegato al presente atto alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale.
2. Alla spesa complessiva di Euro 6.233.483,00 viene fatto fronte nel modo seguente: per Euro 6.197.483,00 a valere sui fondi della Legge 61/98; per Euro 36.000,00 con fondi resi disponibili dall'Azienda Valle Umbra Servizi S.p.a., soggetto attuatore dell'intervento.
3. La Regione provvede all'erogazione del finanziamento di Euro 6.197.483,00 a favore dell' Azienda Valle Umbra Servizi S.p.a. secondo le modalità di cui all' Ordinanza commissariale n. 33 del 4 aprile 2003.
4. L'Azienda Valle Umbra Servizi S.p.a. rendiconta al Commissario delegato lo stato di avanzamento dell'intervento di cui al comma 1. secondo le modalità di cui all'Ordinanza commissariale n. 33 del 4 aprile 2003.
5. Ai sensi di quanto previsto all'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 luglio 2002 n. 3230, l'approvazione del progetto di cui al comma 1. comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei lavori.
6. Ai soli fini dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, il termine di inizio delle procedure espropriative e dei lavori è fissato in centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto; i termini di compimento delle procedure espropriative e dei lavori sono fissati rispettivamente in milleottanta giorni e in settecentoquarantotto giorni.
7. Il collaudo dell'intervento di cui al comma 1 deve essere effettuato secondo le modalità ed entro i termini fissati con la propria precedente Ordinanza n. 126 del 26 novembre 2002.
8. L'Azienda Valle Umbra Servizi S.p.a., soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, può avvalersi delle deroghe previste alla citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3230/2002.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria.
Perugia, 1 ottobre 2003

LORENZETTI